

S.S. ISTRUZIONE SECONDARIA I GRADO - "A. BERTOLA" -RIMINI
Prot. 0002444 del 01/03/2022
IV-5 (Uscita)

Al sito Web – Amministrazione trasparente

Albo pretorio

Agli atti

Piattaforma MePA

OGGETTO: Determina a contrarre - avvio procedure per l'affidamento diretto, mediante Trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), inferiore ai 139.000 euro - ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 e ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b) Legge 108/2021 (di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis) – con riferimento alla fornitura concernente il Progetto PON FESR Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"- Autorizzazione progetto e impegno di spesa a valere sull'Avviso pubblico AOODGEFID/Prot. n. 20480 del 20/07/2021.

CUP: I99J21004900006

Codice progetto: 13.1.1A-FESR PON-EM-2021-238

CIG: Z533567F39

IL DIRIGENTE SCOLASTICO/RUP

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) della L.108/2021, che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006.;

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta negoziando direttamente con uno o più operatori economici per ridurre notevolmente le tempistiche consentendo così procedure più immediate nell'acquisto di qualsiasi bene o servizio;

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTA la legge di stabilità 208/2015 all'art.1 commi 510 e 516 impone alla Stazione Appaltante di predisporre apposita autorizzazione, specificamente motivata, resa da parte dell'organo di vertice amministrativo e trasmessa all'ANAC, AGID e alla Corte dei Conti competente per territorio.

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO Il D.L. 76/2020, cosiddetto "Decreto Semplificazioni", e la successiva legge di conversione n. 120/2020;

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;

VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 c. 2 lettera a);

VISTO la delibera n. 76 del 22/12/2021 con la quale il Consiglio di Istituto ha approvato le modifiche e le integrazioni al P.T.O.F. 2019/2022;

VISTA la Delibera n. 84 del 15/02/2022 con la quale il Consiglio d'Istituto ha approvato il Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;

VISTO l'avviso pubblico prot. n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole;

VISTA la nota autorizzativa prot. n° AOODGEFID - 0040055 del 14/10/2021 che determina l'avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa CODICE PROGETTO: 13.1.1A-FESRPN-EM-2021-238;

CONSTATATO che il piano di esecuzione per la realizzazione di una rete locale in convenzione Consip reti locali edizione n. 7 non risulta sufficientemente adeguato in considerazione della peculiarità del progetto di adeguamento di reti già esistenti che prevede, per l'attuazione dello stesso, inderogabile necessità di procedere unitariamente all'acquisizione di un insieme di beni e servizi non facilmente scorponabili;

VISTO che in base ai listini al pubblico della convenzione "Reti Locali 7" di Vodafone, l'importo dei prodotti necessari alla realizzazione del progetto supera di gran lunga l'importo autorizzato da parte del M.I. per la realizzazione del progetto come da avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/20480 del 20 luglio 2021 "Reti locali, cablate e wireless, nelle scuole";

RILEVATA l'esigenza di procedere all'acquisto con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016 entro breve tempo;

CONSIDERATA la scadenza perentoria per gli impegni di spesa prevista entro il 31/03/2022;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che la Prof.ssa Antonietta Ciffolilli, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della necessità di affidare la fornitura, come da oggetto, per un importo massimo pari ad € 24.143,76 (oltre IVA), per un importo complessivo di € 29.455,39 (IVA inclusa);

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 (euro 0//00) per l'istituzione Scolastica e comunque compresi nell'offerta prodotta dagli operatori economici;

CONSIDERATO che, per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il Codice Identificativo della Gara:Lotto CIG **[Z533567F39]**;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG **Z533567F39**) indicato in oggetto;

PRESO ATTO che il RUP ha pertanto provveduto all'acquisizione del CIG e che il cui contributo dovuto all'ANAC risulta pari a € 0,00 per la Stazione Appaltante e a € 0,00 per l'Operatore Economico che risulterà aggiudicatario, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;

PRESO ATTO della presenza di Convenzione CONSIP attiva, ma che per la fornitura che si intende acquisire la stessa non soddisfa le esigenze della scuola;

CONSIDERATO che hanno fatto richiesta di iscrizione all'albo fornitori per essere invitate a presentare le proprie offerte per l'esecuzione del progetto della stazione appaltante n. 3 Ditte attive anche nelle altre aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento non potranno superare l'importo di € 24.143,76 (oltre IVA), pari ad **€ 29.455,39 (IVA inclusa)**, e trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;

RITENUTO che il prezzo esposto per il servizio richiesto, sia migliorabile (offerta economicamente più BASSA per la Stazione appaltante);

PRESO ATTO che il valore dei prodotti esposti sul listino MEPA devono essere congrui con quanto nelle disponibilità della scuola;

VISTA la documentazione richiesta attraverso le note MEPA con l'indicazione di inviarla prima dell'accettazione dell'ordine;

VISTA la regolarità dei DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

VISTA l'assenza di annotazioni riservate sul sito ANAC;

VISTO l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

VISTO l'art 8 comma 1 lettera a del D.L. 76/2020 che recita: "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8,

del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;" Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto indicato in premessa, fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di autorizzare l'avvio della procedura comparativa tesa all'affidamento diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) tramite Trattativa Diretta, con le Ditte individuate in premessa. Per la fornitura dei beni in oggetto (la realizzazione della rete locale, cablata e wireless) come da progetto/capitolato tecnico.

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dai prezzi di listino, non potrà superare l'importo di € 24.143,76 (oltre IVA), pari **€ 29.455,39 (IVA inclusa)**, e trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022 nell'Attività A03.09 "Realizzazione di reti locali cablate e wireless-Avviso 20480/2021 -13.1.1A-FESRPN-EM-2021-238".

Art. 4

Le offerte pervenute saranno valutate con il criterio dell'offerta più bassa e devono rispettare le caratteristiche e le quantità dei beni e servizi richiesti nonché le certificazioni indicate nel progetto/capitolato allegato pena l'esclusione.

Art. 5

di provvedere alla stipula del contratto, nel rispetto delle indicazioni di cui all'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016, tramite la sottoscrizione dello specifico documento generato automaticamente dalla piattaforma MePA nelle more dell'esito delle risposte alle verifiche dell'art.80 D.lgs. 50/2016;

Art. 6

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto **non saranno richieste:**

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;
- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del Dlgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia al fine di ottenere un ulteriore miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 Dlgs.50/2016).

Art. 7

Le condizioni di gara e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina.

Art. 8

Di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, debitamente controllata ed approvata, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e previo accredito dei fondi da parte del M.I..

Art. 9

di avere nominato quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'intervento in oggetto il Dirigente Scolastico Prof.ssa Antonietta Ciffolilli con decreto prot.n. 11058 del 15/11/2021, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, dell'art.6 della Legge n. 241/90 - così come modificato dalla Legge n. 15 del 2005 - e delle Linee Guida n. 3 - Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017.

Art. 10

Che il presente provvedimento venga pubblicato all'albo e sul sito Internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Antonietta Ciffolilli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005, ss.mm.ii.
e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa